



Istituto comprensivo di Inverigo

Scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1 grado

Cod. meccanografico coic824004 - Cod. fiscale n° 81003850138

Via Monte Barro, 2 - 22044 INVERIGO (Como)

Tel. 031/60.73.21 Fax: 031/35.90.146

e-mail coic824004@istruzione.it - sms.inverigo@tiscali.it - Sito Web: icsinverigo.eu

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2014/15

Riferimenti normativi

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

Circolare ministeriale N° 8 del 6 marzo 2013

Nota Miur n. 01551 del 27 giugno 2013

Nota Miur n° 2563 del 22/11/2013.

Premessa

1. La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 ribadisce il diritto di apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà ed estende il campo d'intervento comprendendo l'area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)** ed in particolare:

- disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- disturbi evolutivi specifici;
- svantaggio sociale e culturale;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse

Nella Direttiva viene richiamata la legge 53/2003, nella parte relativa al diritto alla **personalizzazione dell'apprendimento**, con l'intento di estendere tale diritto ai BES.

Si introduce una concezione **olistica** dello studente in modo da strutturare una progettazione didattica educativa, calibrata sui *livelli minimi attesi per le competenze in uscita*, che possa includere lo studente con BES che risulti privo di certificazione.

L'esercizio dei diritti per **disabili, DSA** e altri disturbi evolutivi specifici si esercita previa presentazione delle certificazioni obbligatorie.

Negli altri casi è il Consiglio di Classe ad individuare l'opportunità di ricorrere all'adozione:

- di piani personalizzati;
- di misure compensative;
- di prassi inclusive per tutti gli studenti.

2. Il Piano Didattico Personalizzato (PDP) diventa lo strumento di gestione dei BES, in particolare deve:

- essere deliberato dal Consiglio di Classe con motivazioni relative alle considerazioni pedagogiche e didattiche;
- essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di DSA rilasciata da strutture pubbliche e private (NB. la direttiva indica che non è necessario attendere la presentazione della certificazione rilasciata dagli enti preposti; solo negli anni terminali vige l'obbligo di presentazione della certificazione entro il **31 MARZO**, cfr. accordo STATO REGIONI certificazioni per i DSA - R. A. n.140 25 lug. 2012);
- essere predisposto per gli studenti in possesso di diagnosi di disturbo evolutivo (disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, disturbo oppositivo provocatorio, borderline, ecc);
- essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio socioeconomico con segnalazione dai servizi sociali;
- essere predisposto per gli studenti in situazione di svantaggio linguistico e culturale, stranieri neo giunti.

Ferme restando le disposizioni vigenti in merito agli alunni con disabilità e DSA, il PDP può essere elaborato in caso di segnalazione o quando il Consiglio ne ravvisi la necessità e può riguardare l'intero anno scolastico o determinati circoscritti periodi.

1. DATI DI CONTESTO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Sono segnalati i dati relativi all'A.S. 2013 – 2014

ALUNNI CON SOSTEGNO	36 (35 HPF, UN MINORATO UDITO)	TOT AREA DELLA DISABILITA' 36 3,04%
ALUNNI IN ATTESA DI VERBALE DI ACCERTAMENTO / DIAGNOSI FUNZIONALE	5	TOT. AREA DEI DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI 129 10,89%
DSA	54	
ALTRI DISTURBI CERTIFICATI*	33	
IN FASE DI ACCERTAMENTO / IN OSSERVAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI PER SOSPETTO DISTURBO	37	
STRANIERI BES**	14	TOT. AREA DELLO SVANTAGGIO LINGUISTICO E SOCIO – CULTURALE 100 8,44%
STRANIERI NON BES	66	
INTERVENTO DEI SERVIZI / TRIBUNALE DEI MINORI	5	
ALTRE SITUAZIONI DI DISAGIO***	16	
TOT.	312	22,3 %

* STATO COGNITIVO LIMITE, ADHD, DISTURBO D'ANSIA GENERALIZZATO, DISTURBI DEL LINGUAGGIO

**IN ITALIA DAL 2013, OPPURE IN SITUAZIONE DI DISAGIO CULTURALE, FAMILIARE, PERSONALE

***FAMILIARE, PATOLOGIE CRONICHE, LUTTI, PROBLEMI DI COMPORTAMENTO, SCARSA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO

GRAFICO 1: RIEPILOGO ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

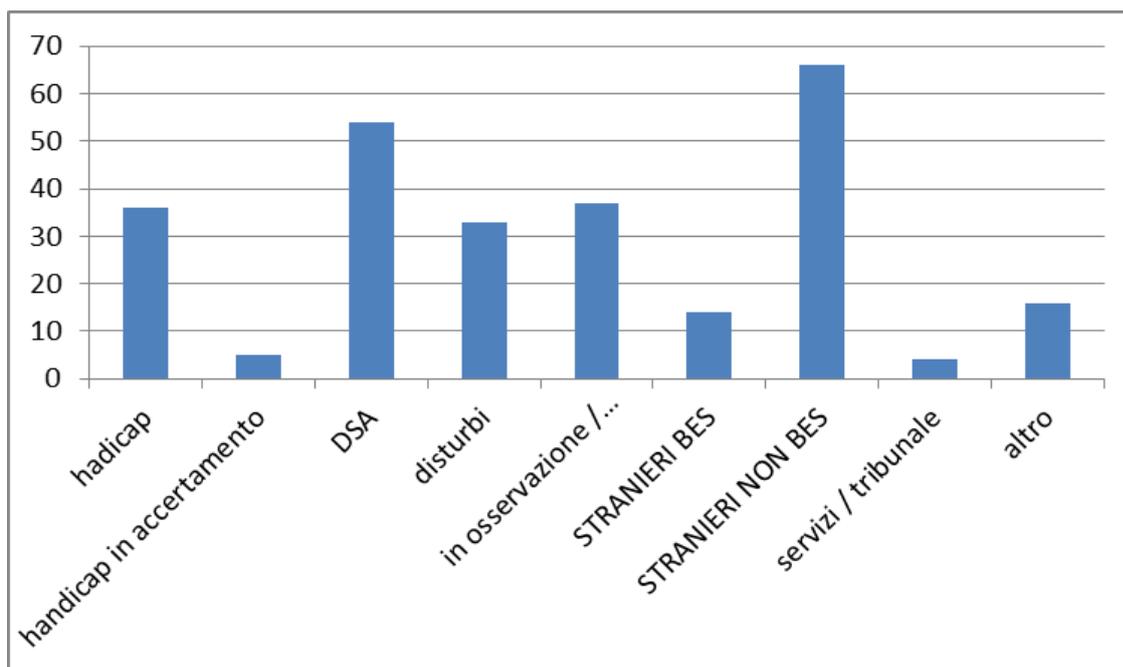
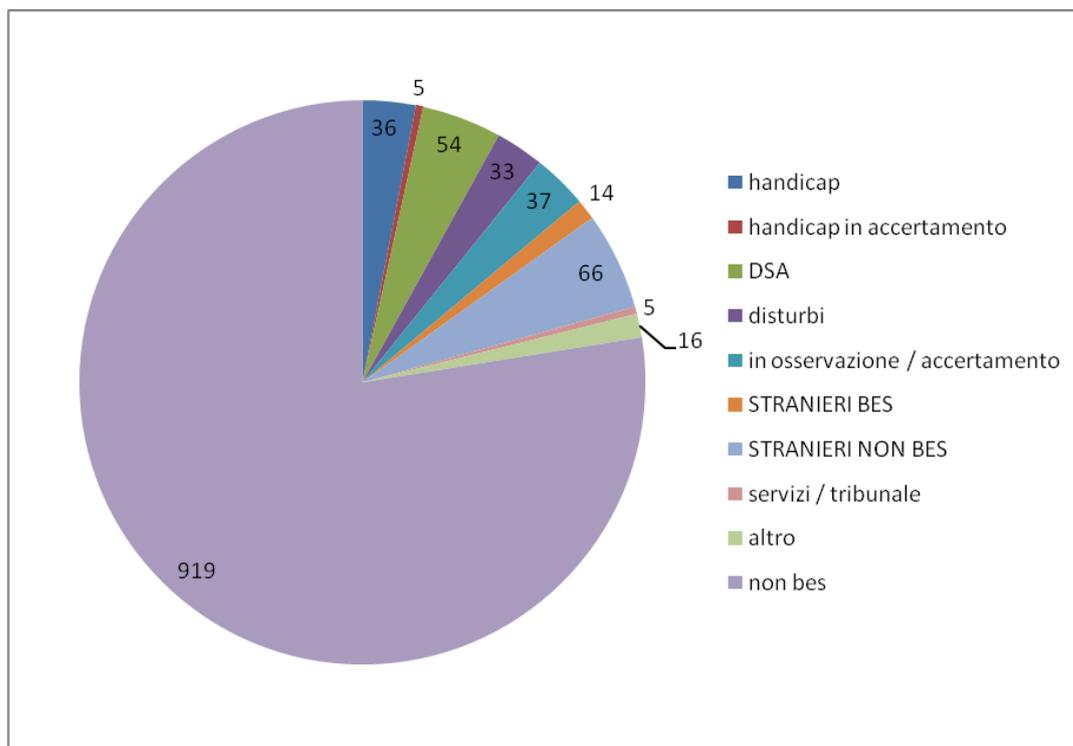


GRAFICO 2: RIPARTIZIONE ALUNNI CON BES SUL TOTALE DEGLI ISCRITTI (VALORI ASSOLUTI)



Nelle statistiche non vengono reconsiderati i casi ricadenti in più categorie; gli alunni che presentano più problematiche vengono conteggiati solo una volta.

Si segnalano inoltre tra i disabili i quattro alunni frequentanti la scuola dell'infanzia speciale.

2. DATI RELATIVI ALLE RISORSE

2.1 – INTERNE	
SOGGETTI	COMPETENZE E AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> DS 	<ul style="list-style-type: none"> Coordina tutte le azioni dirette all'inclusività
<ul style="list-style-type: none"> Gruppo di lavoro per l'inclusività (docenti sostegno, docenti curricolari, esperti, genitori, F.S.) 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione B.E.S. Documentazione degli interventi didattico- educativi Confronto sui casi e supporto gestione classi Monitoraggio livello di inclusività della scuola Coordinamento proposte per alunni H certificati Elaborazione di un PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ entro giugno Adattamento del Piano in base alle risorse effettive a settembre Interfaccia per CTS

<ul style="list-style-type: none"> • F.S DISABILITA' • F.S D.S.A • F.S ALUNNI STRANIERI 	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento dell'area assegnata, raccordo con GLI e con i coordinatori
<ul style="list-style-type: none"> • Docenti (curricolari e di sostegno) 	<ul style="list-style-type: none"> • Art 352 del Testo Unico 297/94 • CCNL – capo IV
<ul style="list-style-type: none"> • Personale A.T.A. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incarichi specifici ai CS con indicazione dei compiti tratti dal profilo inserito CCNL

2.2 – ESTERNE	
SOGGETTI	COMPETENZE E AZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • FAMIGLIE/TUTORI 	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione/formazione alla genitorialità • Coinvolgimento nei progetti di inclusione
<ul style="list-style-type: none"> • ENTE TERRITORIALE – COMUNE 	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di assistenza sociale, servizio di supporto socio-economico, assegnazione di personale educativo, mediatori e facilitatori linguistici. • segnalazione di situazioni di svantaggio • servizi riconducibili alle azioni dei piani integrati d'area (parascolastiche, informative, ludiche)
<ul style="list-style-type: none"> • ENTE TERRITORIALE - PROVINCIA 	<ul style="list-style-type: none"> • assistenza educativa per gli studenti con disabilità sensoriale
<ul style="list-style-type: none"> • RETE COSTITUITA FRA LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELL'ERBESE 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione • Utilizzo di risorse condivise per progetti legata all'inclusività • Proposta di attivazione di un CST
<ul style="list-style-type: none"> • ASL e ENTI ACCREDITATI 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione e documentazione sui BES (diagnosi funzionale e segnalazioni) • Raccordo per l'elaborazione la verifica e la valutazione dei PEI/PDP • Trattamenti terapeutici e riabilitativi • Attività di Formazione • Protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili
<ul style="list-style-type: none"> • ESPERTO PSICOLOGO/PSICOPEDAGOGISTA 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di centro ascolto • progetti sull'affettività • incontri formativi per le famiglie
<ul style="list-style-type: none"> • USP 	<ul style="list-style-type: none"> • Assegnazione di facilitatori e mediatori linguistici

2.3 – LOGISTICHE

- aula dedicata in ogni plesso
- laboratori

2.4 – STRUMENTALI

- laboratorio informatica
- LIM in ogni aula (scuola secondaria)
- Sussidi didattici
- Piattaforma informatica

3. DATI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO (riferiti all'A.S. 2013/2014)

3.1 - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività extracurricolari, sportive, manuali, educative: vedi POF.

3.2 - RELATIVI ALL'INCLUSIVITÀ

In tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie vengono garantiti progetti di accoglienza, progetti di continuità e orientamento, percorsi di recupero per alunni con difficoltà e alunni stranieri, percorsi di educazione affettivo – sessuale.

Nei progetti di collaborazione con le biblioteche un'attenzione speciale è dedicata alla scelta delle letture per alunni con BES; in particolare, sono previste molte risorse per alunni con dislessia.

In generale ogni proposta di ampliamento dell'offerta formativa rappresenta una buona prassi ai fini dell'inclusività perché le attività progettuali facilitano la socializzazione, l'espressione di abilità non inficiate dai deficit e la sperimentazione di potenzialità altrimenti trascurate.

Tra i progetti di Istituto, quelli relativi all'Intercultura e all'educazione alla salute funzionano anche come iniziative di sensibilizzazione rispetto alla diversità.

3.3 - RELATIVI ALLA FORMAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 sono state attivate le seguenti iniziative di formazione per i docenti dell'istituto:

- Formazione "Life skills training" (scuole secondarie)
- Partecipazione individuale a corsi di aggiornamento e formazione proposti dal CTRH e da altre agenzie del territorio, sulla didattica inclusiva.

Nel corso dei precedenti anni scolastici alcuni docenti hanno acquisito competenze e formazione specifica in particolare riguardo a:

- ICF
- comunicazione aumentativa alternativa
- metodo ABA
- autismo

4. ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE EVENTUALI CRITICITA'

PUNTI DI FORZA

- Partecipazione a progetti nazionali (ICF).
- Personale di sostegno con contratto a tempo indeterminato nelle scuole secondarie.
- Stabilità del personale docente curricolare nelle scuole primarie, a garanzia della continuità didattica nel team
- Personale formato su metodi specifici (comunicazione aumentativa, metodo ABA).
- Attivazione convenzioni.
- Elaborazione modelli PdP e verbale adatti a situazioni specifiche.
- Assistenza educativa scolastica.
- Attivazione commissione GLI con la partecipazione dei rappresentanti delle cooperative e degli Enti locali.
- Aule dedicate per attività individuali di recupero / potenziamento.
- Secondarie a tempo prolungato.
- Ampliamento dell'offerta formativa: progetti sportivi e laboratoriali.
- Collaborazione con la rete dell'Erbese, con le Cooperative, con il Piano di zona.
- Disponibilità dei collaboratori scolastici.
- Attivazione di progetti continuità e orientamento per i passaggi di ordine e grado.
- Insegnanti in pensione coinvolti come volontari in progetti di recupero individuale.
- Elaborazione, da parte dei Consigli per disciplina, di programmazioni disciplinari per obiettivi essenziali di apprendimento condivisi.

CRITICITÀ	IPOTESI DI MIGLIORAMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Barriere architettoniche e spazi ridotti e insufficienti soprattutto in alcuni plessi come la secondaria di Inverigo</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Potenziare le strutture presenti</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Assenza di strumenti sistematici di screening per i disturbi specifici dell'apprendimento</i> • 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Per l'acquisizione degli strumenti attendiamo da parte dell'USR Lombardia dell'attivazione dei Protocolli Regionali previsti dal Decreto MIUR n° 297 del 17/4/2013.</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Insufficiente numero di docenti di sostegno di ruolo nelle scuole primarie</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Stabilizzazione del personale precario</i>

<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rare occasioni di collaborazione con l'ASL o gli specialisti per la compilazione di PEI, DF, PDP.</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Partecipazione di specialisti dell'area medica all'interno della commissione GLI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>La condivisione di informazioni su casi seguiti dai servizi sociali è talvolta insufficiente</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Maggiore collaborazione con i servizi sociali</i>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Carenza di fondi per mediatori e facilitatori linguistici con conseguente incertezza di fruizione</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Garantire il servizio di mediazione linguistica almeno riguardo il rapporto scuola – famiglia.</i>

Approvato dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione in data 27/05/2014

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data